



Consiglio regionale della Calabria
AREA GESTIONE - SETTORE TECNICO

RICOSTRUZIONE DELL'AUDITORIUM NICOLA CALIPARI E DELLE AREE DI PERTINENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA



DISCIPLINARE del CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in unico grado in modalità telematica

C.I.G.	9	6	9	5	9	8	3	2	4	B
--------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

C.U.P.	E	3	5	1	2	2	0	0	0	3	2	0	0	0	2
--------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---



1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1. ENTE BANDITORE

Denominazione: Consiglio regionale della Calabria – Area Gestione – Settore Tecnico

Indirizzo: Palazzo Campanella – Via Cardinale Portanova snc - 89123 Reggio Calabria

1.2. COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): arch. Elisabetta Schiava – e-mail: elisabetta.schiava@consrc.it.

1.3. TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso al concorso di progettazione, a procedura aperta ad unico grado, in forma anonima, ai sensi dell'art 152, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 (di seguito Codice dei Contratti), indetto dal Consiglio regionale della Calabria, è stato disposto con determinazione a contrarre del dirigente del Settore Tecnico n. 187 del 06/03/2023.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che, nel rispetto del programma di concorso, delle prestazioni richieste e dei costi, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 5.2, i tre migliori classificati.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche a mezzo della piattaforma TUTTOGARE raggiungibile al seguente link: <https://consrc.tuttogare.it/concorsi/>

Il sistema garantirà l'anonimato durante l'intero procedimento.

I partecipanti dovranno consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del Codice dei Contratti sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. del 2 dicembre 2016;
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del committente;
- trasmesso al MIMS per la pubblicazione sul sito web: www.serviziopubblici.it;
- trasmesso all'ANAC per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.

1.4. OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del concorso è la "Ricostruzione dell'Auditorium Nicola Calipari e delle aree di pertinenza" attraverso l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un **Progetto di fattibilità tecnica ed economica** (nel seguito PFTE), con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui affidare, ai sensi dell'art. 152, comma 5, del Codice dei Contratti, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, la **progettazione definitiva ed esecutiva**.

Il PFTE deve essere redatto nel rispetto dell'art. 23, commi 5 e 6 del Codice dei Contratti fatte salve le eventuali indagini ivi previste, che saranno richieste ed eseguite dal concorrente vincitore del concorso a completamento



Consiglio regionale della Calabria

AREA GESTIONE - SETTORE TECNICO

del PFTE.

La descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trova nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito DPP), allegato nell'apposita sezione della piattaforma telematica per la partecipazione, e costituisce parte integrante degli atti della presente procedura.

L'incarico oggetto del concorso trova copertura finanziaria con i fondi del bilancio di previsione 2022-2024 del Consiglio regionale imputati sulla Missione 01 Programma 06 Titolo 02 Macro 202 Capitolo U53409 - P.D.C. 2.02.01.09.019.

1.5. COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'importo lavori per la realizzazione dell'intervento è di **euro 8.258.700,00** di cui euro 8.020.000,00 per lavori ed euro 238.700,00 per costi della sicurezza, al netto delle ulteriori somme a disposizione, secondo il seguente prospetto:

		Importo Lavori	Quota Sicurezza	Importo Totale
01	Demolizioni / Adeguamenti	€ 300.000,00	€ 10.500,00	€ 310.500,00
02	Scavi	€ 52.500,00	€ 1.837,50	€ 54.337,50
03	Tamponature	€ 218.000,00	€ 7.630,00	€ 225.630,00
04	Tramezzi	€ 120.000,00	€ 4.200,00	€ 124.200,00
05	Isolamento e finiture coperture	€ 144.000,00	€ 5.040,00	€ 149.040,00
06	Isolamento e finiture pavimenti	€ 150.000,00	€ 5.250,00	€ 155.250,00
07	Serramenti esterni	€ 300.000,00	€ 10.500,00	€ 310.500,00
08	Serramenti interni	€ 100.000,00	€ 3.500,00	€ 103.500,00
09	Controsoffitti	€ 250.000,00	€ 8.750,00	€ 258.750,00
10	Sistemazione aree esterne	€ 820.000,00	€ 28.700,00	€ 848.700,00
11	Forniture ed Arredi	€ 1.200.000,00	€ -	€ 1.200.000,00
12	Fondazioni	€ 320.000,00	€ 11.200,00	€ 331.200,00
13	Strutture in elevazione - copertura	€ 1.515.500,00	€ 53.042,50	€ 1.568.542,50
14	Impianto idrico - sanitari	€ 260.000,00	€ 9.100,00	€ 269.100,00
15	Impianti termo-meccanici	€ 1.360.000,00	€ 47.600,00	€ 1.407.600,00
16	Impianti elettrici e speciali	€ 700.000,00	€ 24.500,00	€ 724.500,00
17	Illuminazione	€ 210.000,00	€ 7.350,00	€ 217.350,00
TOTALE OPERA:		€ 8.020.000,00	€ 238.700,00	€ 8.258.700,00

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:



Consiglio regionale della Calabria

AREA GESTIONE - SETTORE TECNICO

CATEGORIE D'OPERA	ID OPERA		Grado Complessità <<G>>	Importo (in euro) <<V>>
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.13	Auditorium	1,20	2.891.707,50
EDILIZIA (Sistemazione aree esterne)	E.17	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenti agli edifici ed alla viabilità	0,65	848.700,00
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato	0,95	1.899.742,50
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali, Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto, Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi, Impianti per la distribuzione dell'aria compressa	0,75	269.100,00
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	0,85	1.407.600,00
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente.	1,15	941.850,00
TOTALE OPERA:				8.258.700,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17/06/2016, la classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi è stabilita nella tavola Z-1; gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.



2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1. CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano le **tempistiche** per lo svolgimento del concorso:

FASI	DATA	GIORNI PARZIALI
Pubblicazione, il	10 marzo 2023	
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti	10 marzo 2023	11 gg
Chiusura del periodo per la richiesta chiarimenti, entro	20 marzo 2023	
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte, entro	24 marzo 2023	4 gg
Apertura del periodo per l'invio degli elaborati e della documentazione amministrativa dalle ore 12,00 del	24 marzo 2023	36 gg
Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e della documentazione amministrativa, entro le ore 12,00 del	28 aprile 2023	
Nomina Commissione e dichiarazione incompatibilità, entro	04 maggio 2023	6 gg
Lavori della commissione giudicatrice, entro	29 maggio 2023	25 gg
Seduta pubblica di decriptazione dei documenti amministrativi e proclamazione della graduatoria provvisoria	30 maggio 2023	1 gg
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore , unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro	14 giugno 2023	15 gg
Pubblicazione di tutte le proposte progettuali dei partecipanti, entro	da definire	

Per esigenze particolari, ad insindacabile giudizio dell'Ente banditore, la tempistica sopra riportata potrà essere modificata e comunicata per il tramite della piattaforma.

I concorrenti sono pertanto, invitati a consultare periodicamente la piattaforma all'indirizzo web <https://consrc.tuttogare.it/concorsi/> per verificare la presenza di eventuali ulteriori comunicazioni.

2.2. DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Disciplinare di concorso** (il presente documento);
- **Documentazione Amministrativa:**
 - Istanza di partecipazione;
 - PassOE;
 - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
 - Patto di integrità;



Consiglio regionale della Calabria

AREA GESTIONE - SETTORE TECNICO

- Informativa privacy;
- Dichiarazione integrativa al DGUE.
- **Documentazione tecnica:**
 - Documento Preliminare alla Progettazione (DPP);
 - Elaborati:
 - a) Rapporto di prova e relazione delle indagini di caratterizzazione strutturali;
 - b) Documentazione fotografica ante crollo;
 - c) Documentazione fotografica post crollo;
 - d) Aerofotogrammetria (anche in formato editabile dwg e dxf);
 - e) Estratto di mappa catastale;
 - f) Stralcio Piano Regolatore Generale vigente;
 - g) Stralcio del Piano Strutturale Comunale adottato con delibera del C.C. n. 1 del 11/01/2020;
 - h) Certificato di destinazione urbanistica e dei vincoli inibitori;
 - i) Concessione edilizia n. 42 del 25/03/1986;
 - j) Elaborati progettuali allegati alla concessione edilizia n. 42 del 25/03/1986:
 - Relazione generale;
 - Planimetria generale;
 - Pianta piano rialzato;
 - Sezione B-B;
 - Assonometria;
 - k) Planimetria di progetto per la *“Realizzazione del nuovo assetto viario zona scuola Marconi area Consiglio regionale e collegamento con via F. Sofia Alessio”* del comune di Reggio Calabria;
 - l) Pianta piano terra del complesso palazzo Campanella (in formato editabile dwg e dxf);
 - m) Rilievo planimetrico dello stato di fatto (anche in formato editabile dwg e dxf);
 - n) Planimetria area di progetto (anche in formato editabile dwg e dxf);
- **Altra documentazione:**
 - Determinazione dei Corrispettivi professionali dei servizi tecnici di progettazione;
 - Schema contratto incarico.

La suddetta documentazione è pubblicata all'indirizzo web <https://consrc.tuttogare.it/concorsi/> ove è possibile effettuare il relativo **download**.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella tabella seguente si riportano i principali riferimenti normativi:

- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- D.M. 17 giugno 2016;
- D.M. 2 dicembre 2016, n. 263;
- D.M. 23 giugno 2022 – “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi”;



- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019.

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente Disciplinare e tutta la documentazione del concorso;
- le FAQ;
- altri avvisi pubblicati sulla piattaforma telematica del concorso.

3.2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Possono partecipare al concorso gli operatori economici in forma singola o associata di cui all'art. 46, comma 1 del Codice dei Contratti che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;
- *(per professionisti)*: iscrizione, al momento della partecipazione al concorso, al relativo ordine professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;
- *(per tutte le tipologie di Società e per i Consorzi)*: iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice dei Contratti, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice dei Contratti, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente procedura, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

3.2.1. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI - CONSORZI ORDINARI - CONSORZI STABILI - GEIE

Fermo restando la possibilità di partecipare al concorso con la forma di professionista singolo o associato o una delle forme di cui all'art. 46 comma 1 del Codice, e fatta salva per il vincitore, l'opzione di cui all'art. 152 comma 5 del Codice dei Contratti di costituire un raggruppamento temporaneo a valle della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali. Il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma



Consiglio regionale della Calabria

AREA GESTIONE - SETTORE TECNICO

associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263/2016, in attuazione dell'art. 24, comma 5, del Codice dei Contratti, a pena di esclusione, i Raggruppamenti temporanei dovranno comprendere, quale progettista, un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

In particolare:

- È vietato ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE.
- È vietato al concorrente, che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa quale Consorzio stabile, di cui agli articoli 46, comma 1, lettere f) del Codice dei Contratti, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di gara il Consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti) devono essere posseduti da:

- *[Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE]* da ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE;
- *[Nel caso di Consorzio stabile]* dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 dovranno essere posseduti:

- *[Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE]* da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- *[Nel caso di Consorzio stabile]* da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione secondo quanto indica negli artt. 1 e 5 del D.M. 263/2016.



Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:

- [Nel caso di società, anche cooperativa, Consorzio stabile /GEIE] dalla società, dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

3.2.2. STRUTTURA OPERATIVA MINIMA

Sono richieste le seguenti figure professionali:

- a) Responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
- b) Progettista architettonico;
- c) Progettista paesaggista, del verde e degli spazi aperti;
- d) Progettista delle strutture;
- e) Geologo;
- f) Progettista degli impianti elettrici, impianti speciali e della qualità acustica, meccanici;
- g) Responsabile CAM protocollo energetico ambientale;
- h) Progettista antincendio;
- i) Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

Tali figure, possono anche in parte coincidere, in relazione al possesso dei titoli.

A pena di esclusione, la struttura operativa dovrà essere composta da un numero **minimo di 5 (cinque)** professionisti, responsabili anche di più prestazioni specialistiche, e dovrà includere almeno le figure professionali in precedenza elencate.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice dei Contratti, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema del Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE.

Resta fermo l'obbligo per il vincitore del concorso di trasformare, nella fase di affidamento dei successivi livelli della progettazione, la struttura operativa informale di cui al presente paragrafo, in un raggruppamento ex art. 46 comma 1, lettera e), con la possibilità di aggiungere altri operatori economici che non abbiano in alcun modo partecipato al concorso, ove necessario per dimostrare i requisiti speciali, in applicazione dell'art. 152 comma 5 ultimo periodo del codice dei contratti.

3.2.2.1. REQUISITI DEI COMPONENTI DELLA STRUTTURA OPERATIVA

I componenti della struttura operativa devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti e dei requisiti specifici di idoneità professionale.

Il requisito relativo all'iscrizione all'ordine professionale dovrà essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto. In dettaglio:

- a) **Responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche:** Architetto/Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/2001) del relativo ordine professionale;
- b) **Progettista architettonico:** Architetto/Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/2001) del relativo ordine professionale;
- c) **Progettista paesaggista, del verde e degli spazi aperti:** Architetto iscritto nella Sezione A (DPR 328/2001) del



Consiglio regionale della Calabria

AREA GESTIONE - SETTORE TECNICO

relativo ordine professionale;

- d) **Progettista delle strutture:** Ingegnere/Architetto iscritto nella Sezione A (DPR 328/2001) del relativo ordine professionale;
- e) **Geologo:** professionista geologo iscritto al relativo ordine regionale;
- f) **Progettista degli impianti elettrici, impianti speciali e della qualità acustica, meccanici:** Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/2001) del relativo ordine professionale;
- g) **Responsabile CAM e protocollo energetico ambientale:** tecnico esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici (C.A.M.) di cui al punto 2.1.1. dell'allegato del D.M. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: ARCA, BREEAM, ITACA, LEED, WELL), per la successiva certificazione degli edifici realizzati, ed accreditato mediante organismi di certificazione in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024;
- h) **Professionista antincendio:** iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 139 del 8 marzo 2006, in possesso dell'aggiornamento previsto dalla legislazione vigente per gli iscritti alla data del 27/08/2011;
- i) **Professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:** i requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il concorrente indica, nell'istanza di partecipazione, il nominativo e gli estremi degli elementi che dimostrano i relativi requisiti professionali.

Nella documentazione amministrativa deve essere indicato il nominativo del tecnico responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice dei Contratti e dovrà firmare tutti gli elaborati di progetto qualora risultasse vincitore della presente procedura concorsuale.

Il concorrente dovrà inoltre, sempre nell'ambito dell'istanza di partecipazione, indicare la struttura operativa ed in particolare:

- a) dichiarare, con riferimento al professionista per la prestazione di CSP (coordinatore della sicurezza in fase di progettazione), i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- b) dichiarare, con riferimento al professionista per la prestazione tecnico – antincendio iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 (ex legge 818/84), in possesso dell'aggiornamento previsto dalla legislazione vigente per gli iscritti alla data del 27/08/2011, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, numero di iscrizione all'elenco dei tecnici antincendio;
- c) dichiarare, con riferimento al professionista esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici (C.A.M.) di cui al punto 2.1.1. dell'allegato del D.M. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: ARCA, BREEAM, ITACA, LEED, WELL) per la successiva certificazione degli edifici realizzati, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, certificazione in possesso del professionista.



3.3. REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L’AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico - finanziari e tecnico - professionali, **pena l’esclusione**.

3.3.1. REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL’ART. 83, CO.1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in conformità a quanto disposto dall’art. 83 comma 4, lettera c) del Codice dei Contratti.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.4, una copia, anche autocertificata ai sensi dell’art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/1998 e dell’art. 19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con un massimale almeno pari al 30% (trenta per cento) dell’importo dei lavori progettati. Nel caso in cui la polizza di cui il concorrente è in possesso non sia adeguatamente commisurata al massimale richiesto, basterà allegare un’apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una nuova polizza adeguatamente commisurata al massimale richiesto, da attivarsi in caso di aggiudicazione.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all’art. 46, comma 1, lettera e) del codice, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all’importo dei servizi che esegue;
- unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

3.3.2. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL’ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D. LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso deve dimostrare:

- **l’avenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di concorso, di servizi tecnici di cui all’articolo 157, commi 1 e 2, del Codice dei Contratti, per un importo dei lavori non inferiore a **1,50 (unovirogliacinquanta) volte l’importo dei lavori** per i quali devono essere prestati i servizi tecnici da affidare, distintamente per ciascuna delle Classificazioni di cui al punto 1.5 come previsto nella colonna «Requisiti minimi» della seguente tabella:



Consiglio regionale della Calabria

AREA GESTIONE - SETTORE TECNICO

periodo utile di riferimento: dal <u>10/03/2013</u> al <u>10/03/2023</u>				
ID opere	Declaratoria sintetica	Grado di complessità «G»	Importi (in euro)	
			Importo Lavori «V»	Requisiti minimi:
E.13	Auditorium	1,20	2.891.707,50	4.337.561,25
E.17	Sistemazione aree esterne	0,65	848.700,00	1.273.050
S.03	Strutture	0,95	1.899.742,50	2.849.613,75
IA.01	Impianti	0,75	269.100,00	403.650,00
IA.02	Impianti	0,85	1.407.600,00	2.111.400,00
IA.03	Impianti	1,15	941.850,00	1.412.775,00

In caso di raggruppamenti, se di tipo **orizzontale**, il requisito di cui al presente punto deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti. Si specifica tuttavia che, fermo restando quanto precede, ai fini dell'articolazione del concorrente in RTP, **non sono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti in capo a ciascuna mandante**. Ai fini del requisito dell'elenco dei servizi, pertanto, è richiesto un contributo da parte di ciascun componente del raggruppamento; infatti, pur prevedendo che detto requisito sia posseduto nel complesso dal raggruppamento, è necessario che sia la mandataria (in misura maggioritaria) sia le mandanti (in qualsivoglia misura) contribuiscano a soddisfarlo. Resta inteso che un contributo minimo di partecipazione non è richiesto al giovane professionista che partecipi come mandante al raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale**, ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

N.B.: Con riferimento alla prestazione principale di cui alla categoria E.13 e alle prestazioni secondarie suddivise nelle categorie E.17, S.03, IA.01, IA.02 ed IA.03, il requisito relativo all'elenco dei servizi potrà essere dimostrato, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016 ai sensi del quale gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera, anche attraverso la presentazione di servizi riguardanti la prestazione con il grado di complessità maggiore purché di importo pari alla somma degli importi complessivi minimi previsti per ciascuna delle categorie nelle quali è articolata la prestazione. Tale criterio non è comunque applicabile per le categorie di opere relative agli impianti che hanno una diversa destinazione funzionale.

- **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di concorso, di **2 (due) servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice dei Contratti, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un **importo totale** non inferiore a **0,60 (zerovirgolasessanta) volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere" come previsto nella colonna «Requisiti minimi» della



Consiglio regionale della Calabria
AREA GESTIONE - SETTORE TECNICO

seguinte tabella.

periodo utile di riferimento: dal <u>10/03/2013</u> al <u>10/03/2023</u>				
ID opere	Declaratoria sintetica	Grado di complessità «G»	Importi (in euro)	
			Importo Lavori «V»	Requisiti minimi:
E.13	Auditorium	1,20	2.891.707,50	1.735.024,50
E.17	Sistemazione aree esterne	0,65	848.700,00	509.220,00
S.03	Strutture	0,95	1.899.742,50	1.139.845,50
IA.01	Impianti	0,75	269.100,00	161.460,00
IA.02	Impianti	0,85	1.407.600,00	844.560,00
IA.03	Impianti	1,15	941.850,00	565.110,00

In caso di raggruppamento, se di tipo **orizzontale**, il requisito **deve** essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. In particolare, relativamente ai due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID, gli stessi possono essere posseduti da un unico soggetto ovvero da due diversi componenti del raggruppamento, salva l'infrazionabilità del singolo servizio. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** invece ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria dovrà possedere i due servizi di punta attinenti alla categoria prevalente.

N.B.: considerata l'articolazione della prestazione principale nella categoria E.13 e delle prestazioni secondarie nelle categorie E.17, S.03, IA.01, IA.02 ed IA.03, il possesso del requisito relativo ai servizi di punta potrà essere dimostrato, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016 ai sensi del quale gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera, o attraverso la presentazione di una coppia di servizi, riguardante anche la sola categoria con il grado di complessità maggiore purché di importo pari alla somma degli importi complessivi minimi richiesti per ciascuna delle categorie, ovvero attraverso la presentazione di due servizi di punta per ciascuna delle categorie nelle quali è articolata la prestazione. Tale criterio non è comunque applicabile per le categorie di opere relative agli impianti che hanno una diversa destinazione funzionale.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea, i servizi relativi alle "ID-Opere" sono da intendersi quelli equivalenti a quanto indicato nel presente Disciplinare in base alla normativa vigente dei rispettivi paesi di appartenenza.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.5, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice dei Contratti, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice dei Contratti o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali



soggetti non abbiano già partecipato al concorso, **pena l'esclusione**.

In tal caso tutti gli operatori appartenenti al Raggruppamento dovranno dimostrare il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte del vincitore del concorso, è fornita nel rispetto e nei modi previsti dalle linee guida ANAC n. 1 mediante il Fascicolo virtuale (FVOE) in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 con la produzione dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico e/o privato, indicante l'oggetto, l'importo, il periodo di esecuzione ed il buon esito del servizio o in alternativa contratti e relative fatture.

3.4. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale (Offerta Tecnica), possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della proposta progettuale.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria, la Stazione Appaltante assegna al partecipante un termine di **7 (sette) giorni** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. Non è ammessa la reiterazione del soccorso istruttorio.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'**esclusione** del partecipante dalla procedura.

3.5. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e soggettivi, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionali di natura strettamente soggettiva.

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di



avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del servizio, le risorse umane e strumentali necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto di avvalimento contenente, a pena di nullità, la durata (non inferiore al tempo necessario all'esecuzione della prestazione che richiede l'utilizzo delle risorse oggetto di avvalimento), il corrispettivo, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse umane e strumentali e dei mezzi, individuati o chiaramente individuabili, messe a disposizione dell'ausiliaria.

L'ausiliaria dovrà altresì presentare il DGUE, la dichiarazione integrativa allo stesso, il patto di integrità ed il modello dichiarazione privacy debitamente compilati.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

3.6 SUBAPPALTO

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 comma 8 e 105 del Codice dei Contratti, e come meglio illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 a condizione che ne faccia espressa menzione, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge. Non è consentito il subappalto della relazione geologica.

3.7. MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di concorso e/o nella realizzazione del concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il R.U.P., le figure di supporto al R.U.P. e i membri del gruppo di lavoro e di coordinamento;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto



comporta l'**esclusione dal concorso** di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.8 SOPRALLUOGO

Ai fini della presente procedura, non è prevista la presa visione dei luoghi attestata dalla Stazione appaltante. Resta ferma la possibilità, rimessa all'autonomia del concorrente, di effettuare fisicamente la visita dei luoghi.

3.9. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione del concorso ivi incluse le "Norme Tecniche di utilizzo" della piattaforma telematica Tutto Gare raggiungibile al seguente link: https://consrc.tuttogare.it/norme_tecniche.php il cui contenuto si intende qui integralmente richiamato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare, si fa riferimento al Codice dei Contratti e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivante dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.

L'assistenza tecnica messa a disposizione dalla piattaforma telematica potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (vedi calendario), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Nell'ambito del presente Disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso Disciplinare e/o da altri documenti di concorso ivi richiamati contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento



della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti all'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.9.1. USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il Concorso si svolge esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement, mediante la quale sono gestite le fasi del concorso, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, il cui accesso è consentito al seguente link: <https://consrc.tuttogare.it/concorsi/>.

In fase di partecipazione, dopo aver effettuato la registrazione alla piattaforma di e-procurement come indicato nelle "Norme Tecniche di Utilizzo", sarà possibile procedere al caricamento della documentazione che prevede due buste telematiche:

- a) Busta Tecnica
- b) Busta Amministrativa

Si rende noto, a tal fine, che le modalità di caricamento delle buste sarà "CON SLOT" della singola documentazione. Dopo aver effettuato l'upload, il sistema chiederà una password, a scelta dell'operatore, necessaria per la criptazione della Busta telematica e del suo contenuto, al fine della tutela della sua segretezza e inviolabilità.

Per ogni dettaglio in ordine alle modalità di utilizzo della piattaforma di e-procurement utilizzata per la gestione telematica del Concorso si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nelle "Norme Tecniche di utilizzo" della piattaforma telematica Tutto Gare raggiungibile al seguente link: https://consrc.tuttogare.it/norme_tecniche.php il cui rispetto costituisce condizione essenziale di partecipazione.

Per qualsiasi informazione relativamente al funzionamento della piattaforma telematica, non diversamente acquisibili e ad esclusione di informazioni relative al merito del procedimento di gara, è possibile accedere all'Help Desk: numero 02 40 031 280 - indirizzo e-mail assistenza@tuttogare.it.

3.10. ANONIMATO

La piattaforma garantirà l'anonimato per tutta la durata del concorso mediante la generazione della password, in fase di caricamento della documentazione richiesta, necessaria per la criptazione delle buste telematiche.

Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni e la fine dei lavori della commissione giudicatrice, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato.

Per ogni ulteriore informazione si rinvia alle già citate "Norme Tecniche di utilizzo" della piattaforma telematica Tutto Gare raggiungibile al seguente link: https://consrc.tuttogare.it/norme_tecniche.php.

3.11. DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale, citando sempre il Consiglio regionale della Calabria.



Tutti gli studi, disegni, specifiche, calcoli, documenti, elaborati progettuali, nessuno escluso e compresi tutti i documenti di base e tutti i dettagli predisposti dal concorrente nell'ambito delle prestazioni allo stesso affidate, ivi compresi quelli attinenti il settore informatica, rimangono di proprietà dell'Ente banditore, il quale potrà utilizzarli anche per la realizzazione di opere ed impianti diversi da quelli in funzione dei quali essi sono stati elaborati. Il concorrente si impegna a conservare nei suoi archivi, a disposizione dell'Ente banditore, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione di tutte le prestazioni, tutti gli elaborati provvisori e/o definitivi, prodotti e/o accettati nel corso delle prestazioni medesime. È fatto espresso divieto al concorrente di cedere a terzi, a qualsiasi titolo, i suddetti documenti.

Parimenti è fatto divieto al concorrente di utilizzare tali documenti per finalità che non siano connesse all'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura. Qualora il concorrente producesse nuovi prodotti o invenzioni brevettabili, al medesimo verrà riconosciuto il solo diritto di essere "autore", mentre la proprietà e il diritto allo sfruttamento si intendono definitivamente trasferiti a tutti gli effetti all'Ente banditore. L'Ente banditore si riserva la proprietà di metodiche operative o applicative originali e l'acquisizione dei relativi eventuali brevetti, sia per il conseguimento di fini istituzionali, sia per l'eventuale commercializzazione del prodotto originale realizzato e del bene acquisito senza che ciò determini a favore del concorrente compensi ed indennità di sorta. Il concorrente si impegna a tenere indenne l'Ente banditore da qualsiasi azione o pretesa fatta valere da terzi per contraffazione o violazione di diritti di brevetto nell'esecuzione delle prestazioni.

Il concorrente è edotto sin d'ora che ogni contributo comunque fornito, in qualsiasi forma presentato, non viola alcun diritto di proprietà intellettuale altrui né diritti della persona, comunque denominati. Conseguentemente, egli fornisce espressa garanzia, senza limite di tempo, contro ogni possibile pretesa da parte di terzi che assumono essere titolari, licenziatari o comunque detentori di diritti di proprietà intellettuale su quanto comunque realizzato nell'esecuzione delle prestazioni. Il concorrente presta analoga garanzia, anche contro ogni possibile rivendicazione di terzi che lamentino la lesione di diritti della persona quali, ad esempio, il diritto all'immagine. Pertanto, il concorrente accetta, irrevocabilmente e perpetuamente, di tenere indenne e manlevato l'Ente banditore da ogni pretesa, richiesta, risarcimento, costo, onere e responsabilità, comprese le spese di gestione amministrativa o di consulenza e legali extragiudiziali ragionevoli, avanzata da terzi a causa delle attività poste nell'esecuzione delle prestazioni o comunque da queste ultime derivanti.

3.12. LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano. Per la documentazione di concorso e per i progetti di concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.13. VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

Non dovuto.

3.14. PASSOE

Il concorrente singolo o associato che intende partecipare al concorso, al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare l'accesso alla banca dati di cui all'articolo 81 del Codice dei Contratti, dovrà presentare il documento attestante l'attribuzione del PassOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.



Consiglio regionale della Calabria
AREA GESTIONE - SETTORE TECNICO

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e, per il vincitore, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, avviene attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) messo a disposizione dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

I concorrenti in forma aggregata, fermo restando l'acquisizione del PassOE da parte di tutti gli operatori economici, devono allegare il PassOE dell'operatore economico mandatario o capogruppo (cosiddetto PassOE complessivo), dal quale risultano gli operatori economici mandanti che hanno conferito o conferiranno il mandato.

La mancata presentazione del PassOE è sanabile mediante il soccorso istruttorio del punto 3.4 a condizione che lo stesso sia stato attribuito prima della scadenza del termine per l'invio degli elaborati e della documentazione amministrativa previsto nel calendario di cui al punto 2.1.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito:

<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

4) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, gli **elaborati progettuali (Busta Tecnica)** e la **documentazione amministrativa (Busta Amministrativa)** come dettagliati ai paragrafi 4.1 e 4.2.

4.1. ELABORATI PROGETTUALI (BUSTA TECNICA)

ELENCO ELABORATI				
CODIFICA	NUMERO	TITOLO	SCALA	FORMATO
ETRI	01	Relazione Illustrativa	-	A4
ETCS	01	Calcolo sommario della spesa	-	A4
ETRR	01	Relazione riepilogativa	-	A4
EGMP	01	Masterplan e Inquadramento generale	Varie	A0
EGAR	01-05	Architettonico	1:200	A1
EGPR	01	Profili	1:500	A1
EGAC	01	Qualità Acustica	FS	A0
EGSA	01	Sostenibilità ambientale	FS	A1
EGRT	03	Rappresentazione tridimensionale/Render/Foto-inserimento	FS	A0
VR	01	Video rendering	FS	

1) ELABORATI TESTUALI

Un file PDF per ognuno dei seguenti elaborati:

- **Relazione illustrativa:** massimo 30 facciate, dovrà riportare i seguenti contenuti:



- Descrizione dettagliata della soluzione progettuale;
- Esposizione della fattibilità dell'intervento anche in rapporto a:
 - o l'esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli derivanti da strumenti urbanistici. La relazione dovrà riportare l'indicazione dei parametri dimensionali e urbanistici del progetto proposto da confrontarsi con i limiti ammissibili di cui alle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente nel comune di Reggio Calabria;
 - o illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche, tecniche ed impiantistiche del progetto;
 - o descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale e della qualità acustica;
 - o illustrazione delle caratteristiche architettoniche, di inserimento e delle relazioni nel contesto generale con il tessuto circostante;
 - o valutazioni preliminari in materia di contenimento dei consumi energetici e di sostenibilità ambientale;
 - o valutazioni preliminari in materia strutturale e sismica e descrizione dell'impostazione strutturale;
 - o accessibilità, utilizzo, facilità ed economicità di manutenzione e gestione delle soluzioni del progetto;
 - o gestione e manutenzione dell'edificio;

La relazione potrà contenere schemi grafici e immagini e metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente documento.

- **Calcolo sommario della spesa** dell'intervento previsto dalla proposta progettuale.
 - L'ammontare complessivo del progetto proposto non potrà essere superiore all'importo delle opere indicato al punto 1.5 del presente Disciplinare. Si dovrà tenere conto di tutte le lavorazioni connesse alla realizzazione dell'opera compresi gli arredi fissi (pareti attrezzate, pareti mobili, eventuali boiserie ...), arredi mobili (sedute, poltroncine, scrivanie, tavoli, ecc ...) e attrezzature non fisse (video proiettori, schermi ...).
- **Relazione riepilogativa** dei principali aspetti tecnici e qualitativi che caratterizzano la proposta progettuale con un massimo di 5 facciate A4 per ogni criterio di valutazione.

Si richiede una relazione sintetica articolata secondo i criteri di valutazione di cui al punto 5.2 del presente Disciplinare, con descrizione delle soluzioni progettuali ed indicazione della tavola grafica di riferimento, volte al soddisfacimento di tali criteri. Si specifica che tale relazione ha il solo scopo di agevolare l'analisi del progetto da parte della Commissione. La relazione potrà contenere schemi grafici e immagini esplicative delle soluzioni proposte. La valutazione verrà comunque effettuata sulla base di tutti gli elaborati presentati.

Tutte le relazioni, gli schemi e quant'altro previsto nel presente paragrafo dovranno essere impaginate in formato A4 - orientamento verticale - carattere di dimensione 11 punti, con un massimo di 30 righe.

2) ELABORATI GRAFICI

Un file PDF per ognuno dei seguenti elaborati:

- una tavola di Masterplan e Inquadramento generale che illustreranno pienamente l'inserimento del nuovo



Auditorium nel contesto dell'area ove è ospitato il Consiglio regionale della Calabria, il rapporto con gli edifici esistenti, il disegno degli spazi esterni, il sistema degli accessi del nuovo fabbricato oggetto di intervento, le distanze di rispetto dai confini e/o dagli edifici. Dovrà essere presente almeno una planimetria generale;

- cinque tavole per **l'architettonico** (in unico file pdf) che descriveranno pienamente il nuovo edificio, il programma funzionale ed i percorsi interni. Dovranno rendere chiari le destinazioni delle varie zone operative e i possibili utilizzi; dovranno essere presenti le piante di eventuali livelli, i prospetti e le sezioni più significative;
- una tavola per **profili**, di tutti i prospetti e di tutte le sezioni significative, atte a far comprendere lo sviluppo delle volumetrie e degli spazi interni ed esterni;
- una tavola per la **qualità acustica** con la quale illustrare le scelte e le soluzioni architettoniche e tecnologiche in termini di tempo di riverberazione, uniformità dell'ascolto, intelligibilità del parlato ottimale, chiarezza del suono, adeguatezza del livello del sonoro anche in relazione agli spazi confinati ed ogni altro parametro per garantire il maggior grado di comfort acustico e di risposta acustica anche attraverso eventuali calcoli previsionali;
- una tavola di **sostenibilità ambientale** che illustrerà le soluzioni costruttive e tecnologiche adottate, la scelta dei materiali, le soluzioni volte al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e al rispetto dei CAM, in un'ottica volta all'economicità di gestione, di manutenzione e del ciclo di vita del nuovo fabbricato da realizzare;
- tre tavole con **rappresentazioni tridimensionali** mediante render e foto-inserimenti (volte ad enfatizzare aspetti salienti del progetto come struttura, distribuzioni, funzioni, inserimento urbanistico, altro). Le tavole potranno contenere indicazioni di pacchetti, particolari e tecnologie costruttive che il concorrente ritenga utile rappresentare ai fini della valutazione del progetto.

3) VIDEO RENDERING:

Un unico file contenente un video rendering della durata massima di 1 minuto.

Progetti che superano il numero ed il formato richiesto per gli elaborati, saranno valutati fino al concorrere della documentazione richiesta, non valutando gli elaborati eccedenti.

Gli elaborati progettuali richiesti dovranno, a pena di esclusione, essere assolutamente anonimi in ogni loro parte, sia palese che occulta e strettamente aderenti alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al loro formato e alla loro dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

Elaborati difforni dalle sopraccitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal concorso.

4.2. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA AMMINISTRATIVA)

Il partecipante al concorso, singolo o associato, deve provvedere alla compilazione/caricamento, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement di cui al punto 3.9.1 del presente Disciplinare, della seguente documentazione amministrativa:

- 1) Istanza di partecipazione redatta preferibilmente in conformità al modulo predisposto e resa ai sensi del



Consiglio regionale della Calabria

AREA GESTIONE - SETTORE TECNICO

D.P.R. 445/2000 con la quale il concorrente dovrà dichiarare:

- la forma di partecipazione al concorso;
- di essere il solo autore intellettuale del progetto presentato al concorso;
- di possedere i requisiti di ammissione indicati al punto 3.2;
- in caso di ricorso alla facoltà di cui all'articolo 152, comma 5 del Codice dei Contratti e ss.mm.ii., al fine di dimostrare il possesso dei requisiti per l'affidamento dei servizi relativi ai livelli di progettazione successivi, si impegna a non costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del medesimo Codice e ss.mm.ii. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso, con soggetti che abbiano partecipato al concorso medesimo;
- che non ricorrono i motivi di esclusione e/o limiti di partecipazione indicati al punto 3.7 del Disciplinare del concorso;
- di accettare le norme contenute nel Disciplinare di concorso;
- (nel caso di raggruppamenti temporanei) i dati identificativi del giovane professionista, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263 del 02.12.2016, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, nonché l'indicazione degli estremi della relativa iscrizione e della data di abilitazione;
- di autorizzare, qualora un partecipante al concorso eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, ovvero il diritto di "accesso civico" ai sensi del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, il Settore Tecnico del Consiglio regionale della Calabria, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura ovvero, in alternativa, indicare specificamente in sede di proposta progettuale le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

Il concorrente dovrà inoltre, sempre nell'ambito dell'istanza di partecipazione, indicare la struttura operativa di cui al precedente punto 3.2.2.1 del presente Disciplinare ed in particolare i nominativi dei professionisti che andranno a formare la struttura operativa, dichiarando ai sensi del D.P.R. 445/2000 il possesso dei titoli richiesti dal Disciplinare insieme agli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

L'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri¹;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

¹ Qualora dall'atto di costituzione/Statuto dello **Studio associato/associazione professionale** si evinca che la legale rappresentanza dello Studio associato/associazione professionale è conferita agli associati in modo congiunto, la documentazione di gara deve essere sottoscritta da tutti gli associati. Diversamente, nell'ipotesi di presenza di atto costitutivo e/o statuto in cui formalmente si individui il professionista deputato all'amministrazione ed alla rappresentanza dello studio associato/associazione professionale ovvero si specifichi che la rappresentanza nei confronti di terzi spetta disgiuntamente ad entrambi gli associati (cd. regime di amministrazione disgiuntiva), la documentazione verrà sottoscritta dal singolo associato munito dei relativi poteri.



2) DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) conforme al D.M. MIT n. 3 del 18/07/2016 sottoscritto, mediante firma digitale, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri²;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

3) Dichiarazione integrativa al DGUE resa e sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- (*in caso di sottoscrizione del procuratore*) copia conforme all'originale della procura;
- Patto di integrità, di cui all'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, debitamente sottoscritto digitalmente e compilato in ogni sua parte reso in conformità al modello allegato;
- PassOE, di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, relativo al concorrente;
- Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente, conformemente a quanto prescritto al punto 7.1 del presente Disciplinare in materia di "Trattamento dei dati personali". L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE;
- (in caso di studi associati) **statuto dell'associazione professionale** e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

In conformità a quanto stabilito dal presente Disciplinare al punto 3.2.1, nel caso di partecipazione in raggruppamento/consorzio ordinario, dovranno essere altresì presentati i seguenti documenti:

- (in caso di RTP/consorzi costituendi) dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, alla costituzione del RTP/consorzio;
- (in caso di RTP già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- (in caso di consorzi ordinari già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa di cui alla Busta Amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati di cui alla Busta Tecnica.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente

² Cfr. nota n. 1



Consiglio regionale della Calabria

AREA GESTIONE - SETTORE TECNICO

i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo “nomefile.pdf.p7m”.

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione “.p7m” si sta utilizzando la modalità “firma nidificata” o “annidata” o “a matrioska” che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

4.3. RICHIESTA CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nella piattaforma telematica all'indirizzo web <https://consrc.tuttogare.it/concorsi/>, entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte saranno pubblicate sull'apposta sezione della piattaforma del concorso di cui al punto 1.3, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e partecipanti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la piattaforma telematica all'indirizzo di cui sopra.

5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

5.1. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La nomina della Commissione giudicatrice avverrà con apposito atto determinativo del Dirigente del Settore Tecnico del Consiglio regionale della Calabria. In particolare, la Commissione, nominata successivamente al termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali, sarà composta da un numero di **3 membri** in possesso di comprovata esperienza necessaria per valutare e giudicare i progetti in gara. I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, unitamente ai curricula, saranno resi noti mediante pubblicazione nella sezione “amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Consiglio regionale della Calabria raggiungibile al seguente link: https://www.consiglioregionale.calabria.it/portale/Cittadino/AmministrazioneTrasparente/contratti_atti

Le sedute sono considerate valide con la presenza di tutti i componenti.

5.2. PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sua prima seduta, la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori e valuterà le proposte presentate mediate applicazione dei criteri di valutazione riportati nella tabella sottostante e nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del Codice dei Contratti, al fine di determinare la graduatoria provvisoria finale del concorso.

Nella tabella, di seguito riportata, sono definiti tutti i criteri, con relativi punteggi, che la Commissione utilizzerà per la valutazione delle proposte progettuali presentate.



TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE

ID	Criteri	Elementi di Valutazione	Punteggio P (max)
A.1	Inserimento nel contesto dell'area ove è ospitato il Consiglio regionale della Calabria	Capacità progettuale di contestualizzare l'intervento nell'area ove risiede il Consiglio regionale della Calabria, sia sotto l'aspetto paesaggistico che ambientale, indicando con chiarezza l'organizzazione delle volumetrie e l'inserimento delle nuove architetture nel contesto esistente, evidenziando anche le soluzioni di connessione con l'edificio esistente.	10
B.1	Qualità architettonica	Saranno valutati positivamente le proposte progettuali che tengano conto dei seguenti aspetti: distribuzione funzionale degli spazi interni con principi di flessibilità e modularità degli stessi, nel rispetto del quadro esigenziale di cui al DPP messo a disposizione dei concorrenti; autenticità del linguaggio architettonico nel rispetto del contesto in cui s'inserisce l'intervento e chiarezza espositiva; elementi di connessione che legano la progettazione architettonica e paesaggistica dell'intervento.	25
C.1	Qualità paesaggistica	Saranno valutate positivamente le proposte progettuali che prevedano la presenza di superfici destinate a verde delle aree di pertinenza con particolare attenzione agli elementi che sapranno valorizzare il contesto paesaggistico dell'intero edificio del Consiglio regionale e delle aree di pertinenza.	10
D.1	Qualità acustica	Saranno valutate positivamente le scelte e le soluzioni architettoniche e tecnologiche in termini di tempo di riverberazione, uniformità dell'ascolto, intelligibilità del parlato ottimale, chiarezza del suono, adeguatezza del livello del sonoro anche in relazione agli spazi confinati ed ogni altro parametro per garantire il maggior grado di comfort acustico e di risposta acustica	15



Consiglio regionale della Calabria
AREA GESTIONE - SETTORE TECNICO

		anche attraverso eventuali calcoli previsionali.	
E.1	Sostenibilità ambientale	Utilizzo di risorse rinnovabili e tecniche a basso impatto, costi di costruzione, a energia quasi zero (NZEB) e valorizzazione e/o implementazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal nuovo D.M. 23 giugno 2022. Metodologia di approccio all'applicazione del protocollo di sostenibilità energetico-ambientale alla fase di progettazione, esecuzione e gestione del cantiere, secondo il protocollo LEED® o equivalente proposto dal concorrente, con indicazione degli specifici crediti che si intendono perseguire ed il livello di certificazione raggiungibile (minimo richiesto LEED® Gold o equivalente livello di certificazione secondo differente protocollo volontario nazionale o internazionale) Saranno, inoltre, valutati positivamente le previsioni di modalità digitali per la tracciabilità dei materiali, delle forniture e dei processi di produzione e montaggio, anche ai fini del controllo dei costi del ciclo di vita dell'opera (LCA).	20
F.1	Fattibilità tecnica e monitoraggio dell'intervento	Previsione di tecnologie costruttive che rendano gli spazi interni maggiormente flessibili mediante strutture aventi un ridotto onere di manutenzione. Inoltre, saranno valutate positivamente le proposte progettuali che prevedano l'utilizzo di strutture con produzione industrializzata e delocalizzata e con assemblaggio in sito, al fine di abbreviare i tempi di realizzazione dell'opera, compatibili con il mercato nazionale. Sarà apprezzata la congruità delle scelte proposte in relazione al budget stimato e alle relative tempistiche di realizzazione nel rispetto del cronoprogramma dell'intervento.	15
G.1	Piano della Comunicazione	Verranno valutati, all'interno della proposta, gli aspetti che saranno messi in atto a cura e onere del concorrente, in caso di aggiudicazione del	5



Consiglio regionale della Calabria

AREA GESTIONE - SETTORE TECNICO

		concorso, relativi alle attività e agli strumenti di comunicazione tesi a illustrare a tutti gli stakeholder il concept e l'evoluzione progettuale. L'esigenza della Stazione Appaltante è quella di poter contare sulla capacità dei concorrenti di raccontare gli aspetti rilevanti del progetto in ordine alle linee di indirizzo richieste dal DPP, mediante sistemi documentali, grafici e di comunicazione anche digitale attraverso i quali la collettività possa essere costantemente aggiornata in relazione all'andamento delle attività svolte in fase progettuale e che possano raccontare l'iter del progetto e l'andamento della procedura di appalto integrato successiva	
TOTALE:			100

La valutazione degli elaborati di concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. L'attribuzione dei punteggi avverrà, sulla base dei criteri individuati, con l'applicazione del criterio di "interpolazione lineare semplice" secondo la seguente formula:

$$K_i = A_{1i} \cdot PA_1 + B_{1i} \cdot PB_1 + C_{1i} \cdot PC_1 + D_{1i} \cdot PD_1 + E_{1i} \cdot PE_1 + F_{1i} \cdot PF_1 + G_{1i} \cdot PG_1$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al Concorrente i esimo;
 A_{1i} , B_{1i} , C_{1i} , D_{1i} , E_{1i} , F_{1i} e G_{1i} sono coefficienti, compresi tra 0 ed 1, attribuiti al Concorrente i esimo per ciascuno dei criteri riportati nella precedente tabella 1:
 - il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;
 - il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.
- PA_1 , PB_1 , PC_1 , PD_1 , PE_1 , PF_1 e PG_1 sono i fattori ponderali attribuiti rispettivamente ai criteri di valutazione di natura qualitativa:
 $A_1 = 10$
 $B_1 = 25$
 $C_1 = 10$
 $D_1 = 15$
 $E_1 = 20$
 $F_1 = 15$
 $G_1 = 05$

Per il calcolo dei coefficienti A_{1i} , B_{1i} , C_{1i} , D_{1i} , E_{1i} , F_{1i} e G_{1i} si procederà come segue (distintamente per ciascun criterio). Ciascun commissario attribuisce discrezionalmente il proprio coefficiente secondo la scala di valori indicata nella tabella che segue:



Tabella 1 bis

Valutazione	Descrizione	Peso Punteggio
OTTIMO	Il requisito è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese.	1
BUONO	Il requisito è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde pienamente alle attese.	0,75
SUFFICIENTE	Il requisito è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in misura soddisfacente alle attese	0,50
MINIMO	Il requisito è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto è appena adeguato alle attese	0,25
NON ADEGUATO	Assolutamente non adeguato	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, verrà effettuata la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Si procederà quindi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti da parte di tutti i commissari in **coefficienti definitivi** (A1i, B1i, C1i, D1i, E1i, F1i e G1i), riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Nel calcolo dei punteggi totali (Ki) verrà presa in considerazione fino alla terza cifra decimale, che verrà arrotondata all'unità superiore se la quarta cifra decimale è compresa tra cinque e nove, rimarrà invece invariata se la quarta cifra decimale è compresa tra zero e quattro.

Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria provvisoria finale.

Il vincitore del concorso risulterà essere il Concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio dopo il controllo dei requisiti e della regolarità della documentazione.

Avranno diritto al premio **solo i primi tre** concorrenti che conseguiranno un punteggio **non inferiore a 60/100**. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, rimarranno a disposizione della stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice individuerà inoltre ulteriori proposte progettuali meritevoli di menzione.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato, entro il termine indicato nel calendario, sull'apposita sezione della piattaforma telematica del concorso.

5.3. PREMI

Il montepremi è pari **euro 70.000,00** (settantamila/00)

- **Premio per il 1° classificato: euro 40.000,00** (quarantamila/00);
- **Premio per il 2° classificato: euro 20.000,00** (ventimila/00);
- **Premio per il 3° classificato: euro 10.000,00** (diecimila/00);

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di adozione della graduatoria finale definitiva.

Al vincitore del concorso, oltre al premio di cui sopra, verranno riconosciuti i corrispettivi per il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, di cui al calcolo allegato alla documentazione di gara, che è stimato in **euro 55.262,95**



(cinquantacinquemiladuecentosessantadue/95) già ribassate di circa il 25%. Inoltre, verranno riconosciute al vincitore del concorso, le spese per l'esecuzione di prove e indagini, a completamento del PFTE, come previste all'art. 23, comma 6 del Codice dei Contratti, per un importo stimato a circa euro 15.000,00 (quindicimila/00) salvo eventualmente adeguamento sulla base del piano delle indagini redatto dall'aggiudicatario.

Al vincitore, qualora non consegna gli elaborati di completamento del PFTE entro il termine stabilito al punto 6.1, sarà riconosciuto solo un corrispettivo ridotto del 50 % del premio assegnato (**euro 20.000,00**).

Ai progetti premiati, previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio** per ognuna delle ID Opere, relativamente ad un Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

5.4. GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

A seguito della ricezione delle valutazioni della Commissione giudicatrice, il seggio di gara presieduto dal R.U.P. provvede alla convocazione della seduta pubblica per l'apertura delle "Buste Amministrative" contenenti la documentazione amministrativa dei concorrenti.

Nel giorno e nell'ora stabilita, il R.U.P. provvederà, per mezzo di idonee credenziali, a:

- comunicazione l'esito delle valutazioni delle proposte progettuali in base alle risultanze della Commissione giudicatrice;
- escludere eventuali concorrenti che non abbiano ottemperato alle disposizioni di cui al presente Disciplinare ovvero dei concorrenti che abbiano reso nota la loro identità all'interno dei files che costituiscono la proposta progettuale, qualora ciò non sia stato già effettuato;
- eseguire il download della "Busta Amministrativa" dei primi tre concorrenti classificati;
- verificare la completezza e l'adeguatezza della documentazione amministrativa;
- alla verifica della stessa documentazione e dei relativi requisiti richiesti per la partecipazione al presente concorso;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 3.4 qualora ne ricorrano le condizioni;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte (con il quale vengono proposte le ammissioni ed esclusioni).

Ai Concorrenti esclusi non verrà riconosciuto alcun premio.

Il Seggio di gara procederà a richiedere al vincitore di concorso il possesso dei requisiti necessari per la successiva fase di completamento del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica e delle fasi successive della progettazione. In particolare, verrà richiesto di dichiarare il **possesso dei requisiti** di cui all'art. 83 c.1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti e del gruppo di lavoro, secondo quanto previsto ai **punti 3.2 e 3.3**, anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, come previsto dall'articolo 152, comma 5 del Codice dei Contratti.

I requisiti di cui ai punti 3.2 e 3.3 devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Il soggetto mandatario deve possedere una quota maggioritaria rispetto ai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.



Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice dei Contratti e ss.sm.ii., può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del medesimo Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice dei Contratti e ss.sm.ii. o integrare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al concorso, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

Il R.U.P., avvalendosi del Seggio di gara, si riserva la facoltà di verificare se siano stati rispettati tali divieti, mediante disamina della documentazione amministrativa presentata da tutti i concorrenti.

La documentazione prodotta dal vincitore verrà altresì esaminata dal Seggio di gara, il quale potrà attivare, eventualmente, la procedura prevista ex art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti, nel caso in cui la relativa documentazione inviata dovesse risultare incompleta.

Il R.U.P., in particolare, procederà alla verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, e tecnico - professionale del vincitore attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

Per gli altri concorrenti inseriti nell'elenco dei destinatari dei premi verrà effettuata obbligatoriamente, ai fini del riconoscimento del premio, la verifica dei requisiti di capacità generale (assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti) nonché dei requisiti di cui al punto 3.2 attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

Il possesso dei requisiti del vincitore costituisce condizione inderogabile per l'affidamento al vincitore dei servizi di progettazione indicati.

Al termine delle attività sopra indicate verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi, con pubblicazione sulla piattaforma telematica del concorso e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale della Calabria.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice dei Contratti, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti a cura del R.U.P.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC del vincitore, che perderà altresì il diritto al premio (fermo restando che lo stesso costituirà somma a disposizione della Stazione Appaltante). In tal caso, la Stazione Appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la Stazione Appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

I premi, a prescindere dello scorrimento della graduatoria, verranno assegnati solo ai primi tre della graduatoria iniziale che hanno dimostrato i requisiti.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il vincitore del concorso, **entro 30 giorni** dalla consegna del servizio, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**.

ELABORATI DA PRODURRE:



L'Ente Banditore, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 152, comma 5 del Codice dei Contratti, affida al primo classificato, vincitore del concorso, oltre al completamento del **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**, anche la redazione della **progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento**, previo esito positivo della verifica delle dichiarazioni rese e del possesso di tutti i requisiti previsti nel Codice dei Contratti e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 152 comma 5 del Codice dei Contratti, al vincitore sarà affidato la **progettazione definitiva ed esecutiva**, con l'applicazione del **ribasso del 25 %** (escluso i premi), intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art.152 comma 5, secondo periodo.

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra riportate, l'onorario, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e dell'I.V.A., così come dettagliatamente riportato nel documento di concorso "Calcolo dei corrispettivi", è così articolato:

FASE PROGETTUALE GIA' OGGETTO DEL CONCORSO:

- **Premi: euro 70.000,00** (da suddividere tra i primi tre classificati secondo la ripartizione di cui al punto 5.3);
- **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica: euro 55.262,95** al netto del premio e già ribassato del 25% (da corrispondere al vincitore del concorso);
- **Progettazione Definitiva: euro 376.113,08** definito sulla base del DM dal D.M. 17 giugno 2016;
- **Progettazione Esecutiva: euro 264.603,61** definito sulla base del DM dal D.M. 17 giugno 2016.

A detti importi della progettazione definitiva ed esecutiva, come previsto nella procedura negoziata all'art.152 comma 5, saranno applicati **ribassi del 25%**.

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- **progetto definitivo: entro 45 (quarantacinque) giorni** decorrenti dalla data di comunicazione del R.U.P. di avvenuta verifica positiva ed approvazione della fase progettuale di FTE;
- **progettazione esecutiva: entro 30 (trenta) giorni** decorrenti dalla data di comunicazione del R.U.P. di avvenuta verifica positiva ed approvazione della fase progettuale Definitiva.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali e consecutivi di calendario.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 23, comma 12 del Codice dei Contratti, nel caso in cui, per qualsiasi ragione, il Consiglio regionale della Calabria non intendesse procedere all'affidamento dei livelli successivi della progettazione al vincitore del concorso, sarà riconosciuto il compenso del solo completamento della progettazione di **Fattibilità Tecnica ed Economica** come sopra qualificata, con esclusione di qualsiasi somma di ristoro, indennizzo o rimborso.

Con riferimento alle successive fasi progettuali (definitiva ed esecutiva) affidate al vincitore del concorso, qualora risultasse un importo finale per la realizzazione delle opere superiore a quello previsto dal presente Disciplinare, la Stazione appaltante si riserva analogamente la facoltà, a sua insindacabile valutazione, di procedere con la risoluzione del contratto; anche in questa fattispecie nessun compenso verrà corrisposto al vincitore del concorso per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo.

La Stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà, nel caso di incremento dell'importo delle opere rispetto a quello previsto dal presente Disciplinare, di confermare comunque l'affidamento delle successive fasi progettuali al vincitore del concorso, a condizione che gli importi individuati dal presente Disciplinare per l'onorario professionale di ciascun livello progettuale non subisca incrementi o adeguamenti rispetto al costo effettivo dell'opera.



I livelli di progettazione eseguiti dal Concorrente vincitore saranno sottoposti a verifica nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 del Codice dei Contratti.

Il corrispettivo si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente Disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati (incluse quelle derivanti dall'attività di verifica di cui all'Art. 26 del Codice dei Contratti) che fossero richieste prima della consegna degli stessi, ovvero dopo tale consegna sino all'approvazione del progetto, rese necessarie da adeguamenti in rapporto a relazioni con soggetti coinvolti nei lavori o necessitate in base a vigenti normative, o derivanti dagli esiti della conferenza dei servizi.

La stipulazione del contratto per la redazione delle successive fasi della progettazione, oltre che all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti dal Disciplinare, è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. n. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante. Le spese relative alla **pubblicazione del bando** e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice dei Contratti e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), **sono a carico dell'aggiudicatario** e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dalla firma del contratto. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

6.2. PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al concorso.

L'Ente banditore avrà inoltre facoltà di allestire mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

È fatto divieto assoluto a tutti i Concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti/le proposte o le loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti in merito alle decisioni della Commissione. Gli eventuali inadempimenti, oltre a comportare l'**esclusione** dal concorso, verranno segnalati ai rispettivi Ordini professionali di appartenenza.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai concorrenti partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento del concorso, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione al concorso di



cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare al concorso, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al punto III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura. Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Calabria: e-mail titolaretrattamentodati@consrc.it

7.2. NATURA TRANSFRONTALIERA DELL'APPALTO

Il presente appalto, per sua natura, ha un interesse transfrontaliero certo.

7.3. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Partecipando al concorso i concorrenti garantiscono che il progetto è inedito e assumono personalmente ed esclusivamente la responsabilità in relazione a possibili violazioni di brevetti e eventuali diritti di proprietà industriale.

Qualora all'interno del progetto dovessero essere utilizzati parti, meccanismi o apparati oggetto di proprietà industriale, tale aspetto dovrà risultare dalla relazione descrittiva.

I partecipanti al concorso mantengono i diritti di sfruttamento delle parti originali del progetto in qualità di autori del progetto stesso.

L'eventuale accertamento di utilizzo non autorizzato di brevetti o diritti di proprietà intellettuale, costituisce causa di esclusione dal concorso.

7.4. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel Disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente Disciplinare è motivo di esclusione dal concorso.

7.5. TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – Sezione staccata di Reggio Calabria.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del Codice dei Contratti nonché gli artt. 119 e 120 del D. Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

**F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. ELISABETTA SCHIAVA**